

***La preghiera del Dentista***  
(Gille)

*Cara Santa Apollonia,  
tu  
che avendo avuto tutti i denti strappati nel glorioso martirio devi certo sapere che  
significhi un cattivo dentista,  
concedimi,  
per amore dei tuoi fedeli,  
di essere uno dei buoni:  
di maneggiare i ferri con dolcezza,  
di risparmiare il dolore,  
di avere le dita leggere,  
di essere discreto negli onorari  
e gentile anche con le signore anziane e i bambini.  
Poiché la nostra è una professione benefica per il paziente  
e redditizia per chi l'esercita,  
aiutami  
a tenere più in conto la carità che l'interesse,  
il sollievo più che il guadagno;  
e poiché,  
se calma i nervi dell'infermo,  
irrita quelli del dentista,  
concedimi  
l'ottimismo e il buonumore di una Santa come te.  
La mia vita è così piena di bocche,  
denti e gengive,  
che vi rimane appena un briciolo per l'allegria e la pietà.  
Se è manchevole agli occhi di dio,  
ricordaGli che quel che ho fatto alle Sue creature  
e come se l'avessi fatto a Lui.  
Così sia.*

Tratto da:

R. BOISSIER – A. BOULASND  
**FORMULARIO TERAPEUTICO ODONTO-STOMATOLOGICO**

Quarta edizione a cura di PIERRE BUDIN  
Chirurgo-Dentista della Facoltà di Medicina  
Professore nella Scuola di Chirurgia dentaria e di Stomatologia di Parigi

Traduzione, note e aggiornamento del  
Dr. MARIO MARIANI  
Stomatologo negli ospedali Riuniti di Roma

ROMA – SOCIETA' EDITRICE "UNIVERSO" – 1953